

Cogito

TGNews24

Il 'mare' paradigma dell'uomo



il 17 maggio al Centro Polifunzionale "Pasolini"
di Casalnuovo la presentazione
del racconto di T. Travaglini,
del Premio Internazionale di Letteratura
"Città di Casalnuovo" e del TgNews24, telegiornale su Internet
a pagina 3-6-7-8-9-10 i servizi



Cogito

Quindicinale di attualità, politica,
economia e costume

9000 copie

distribuite gratuitamente
nella provincia a Nord di Napoli

Autorizzazione del Tribunale di Napoli del 18 marzo 1994



Direttore: Tommaso Travaglinio



Vicedirettore: Antonio Trillicoso



Inviato speciale: Lino Sacchi



Caporedattore: Orlando Tarallo



Redattori: Luigi Piccirilli, Maurizio Piscitelli, Alessandro Salzano, Giuseppe Giacco



Pina Tontaro, Daria Castaldo Tuccillo, Giovanni Liardi



Segretaria: Angela De Stefano

Responsabile grafico: Carlo Cerbone
Coordinatore pubblicitario: Maurizio Cerbone

Redazione: Via M.R.Imbriani 3, 80021 Afragola (Napoli)
Tel. 0818693321 - fax 0818510831
Email: cogito.editrice@tin.it

Editore: Editrice Cogito s.r.l.

Stampa: Tipolitografica Cerbone, Afragola, Caivano, Roma
Tel. 0818318192 - 0818345538

Sommario

COPERTINA

Il "Mare" paradigma dell'Uomopag. 3

POLITICA

Tutti contro sindaco e giuntapag. 4

L'inizio della finepag. 5

COPERTINA

17 maggio: Un oceano di culturapag. 6-7

Presentazione del racconto...pag. 8

La cultura al "Centro"pag. 9

Rerenn' e pazziannopag. 10

ATTUALITÀ

"Vogliamo una Caivano pulita e senza...pag. 11

Donare gli organi: atto di fedepag. 13

TERZA PAGINA

Raggi di solepag. 14

SCUOLA

La scuola e le pari opportunitàpag. 15

SPORT

Solidarietà e sport ai giovanipag. 16

CULTURA

Una genialità innatapag. 18

La passione per la pitturapag. 19

Cogito

torna in edicola
Domenica 1 giugno

**Ogni 15 giorni,
9000 copie,
a distribuzione
gratuita,
7 comuni,
30.000 lettori.**

**Per segnalarci eventi basta
mandare una e-mail a
cogito.editrice@tin.it
o telefonare al numero
081 8693321 o fax **081 8510831**
Per chiedere un preventivo
pubblicitario chiama al**

081 8693321



Il 'Mare' paradigma dell'Uomo

Il 17 maggio, al Centro Polifunzionale "Pasolini", patrocinata dalla Amministrazione di Casalnuovo, la presentazione del racconto di Tommaso Travaglino "Il Mare Perduto". E' un racconto affascinante, dove il narratore, dal suo complesso retroterra culturale, inizia una ricerca che si erge ad emblema della "Ricerca" dell'uomo. E' un racconto che va letto più volte, meditato, da non perdere.

A differenza dell'Ulisse dantesco, che cade vittima della sua stessa follia, Simòn, protagonista assoluto del racconto di Tommaso Travaglino, riesce a capire la sua limitatezza di uomo e si ferma a constatare, anche se con un certo dispetto, che quelle "ante", quelle ante, che sono la porta attraverso la quale egli potrebbe giungere alla Verità e ai segreti di Dio, non gli si apriranno mai.

E' un viaggio onirico, improntato al ricordo di una stagione che fu, una stagione terribile e nello stesso tempo sognante, perché Simòn aveva in un certo senso raggiunto la felicità nell'aereo e puro amore verso la delicata e gentile Francesca, che rappresenta, nell'universo multiforme di Simòn, tutto proteso alla continua ricerca della verità, un'ancora di salvezza, che non lo trascina nel gorgo della pazzia.

Ma è un attimo solo e il ricordo di quella bella e aureolata Francesca si dissolve ben presto, perché Simòn si immerge di nuovo in quella profondità misteriosa che è la ricerca della verità.

Le tappe di questo viaggio ieratico e nello stesso tempo onirico sono scandite da progressi e da regressi. Una mano misteriosa lo spinge verso l'abisso: è quello della follia; ma un'altra mano e un'altra voce lo tirano fuori da quel pozzo profondo della notte per riportarlo alla luce e all'amore.

E l'amore, forse, è l'unico porto dove approda la "navicella" del nostro profondo maledere di uomini dibattuti tra il conoscibile e l'inconoscibile.

E' proprio l'inconoscibile che ci incute paura, tremanti e accessi di albagia, dai quali l'uomo si deve liberare e ciò può avvenire solo con una profonda fede verso l'inconoscibile. Se noi avessimo potuto veder tutto, non c'era bisogno che Maria partorisce Cristo, dice Dante; quindi "state contenti al quia" o uomini e non tentate di toccare corde che, anche se compulsate, non suoneranno mai. So-

lo la fede ci può salvare dall'abisso della pazzia e del tormento.

Una prosa che alterna moduli quotidiani, leggibili a moduli aulici direi esoterici, da iniziati. Quando l'uomo si inabissa nella profondità dei concetti, le parole e il dettato assumono registri di alto livello simbolico, mentre, quando egli vuole descrivere la quotidianità e la prosaicità della vita, il registro diventa più accessibile e più a portata di mano.

Simòn, nonostante la sua profonda cultura del mondo ebraico eterodosso ed ortodos-

di essi, fino a questo momento, è riuscito a rispondere a queste tre domande: chi siamo? Da dove veniamo? E dove andiamo? E certamente nemmeno Simòn nel suo lodevole tentativo ci riesce, perché solo la fede ha risposto a tali tre domande.

Ed allora Simòn ritorna ad essere quello che era prima che si sprofondasse nella difficile operazione di decrittazione delle pagine irte di problemi della Toràh. E quando ritorna ad essere semplice, quando ritorna alla quotidianità, alla vita di ogni giorno, fatta di piccole cose, ma degne di significato, è un uomo normale. A che servono le alte disquisizioni filosofiche e teologiche; a che servono i sofisticati bizantinismi; a che servono gli acrobatici arzigogoli quando tutto ciò non è sorretto dalla saggezza e dalla sapienza? E' difficile passare dall'erudizione alla sapienza: occorre una dose eccessiva di semplicità che, ahimè molti politici e molti filosofi nostrani non posseggono.

Dio preferisce la buona vecchietta che prega dal profondo del cuore e non certamente l'ipocrisia di coloro che per bassa cucina fingono di invocare Dio quando fa loro comodo.

Il lungo racconto di Tommaso Travaglino ci invita a non andare oltre i limiti a noi consentiti. E' un monito per coloro che "presumono" troppo; è una raccomandazione fatta sul filo di una prosa altalenante tra aulicità e prosaicità.

Quindi un libro che occorre leggere più volte e attentamente per cercare di capirne l'alto significato morale e pedagogico, che è sotteso al "fantastico" viaggio che Simòn intraprende sulle ali della memoria.

L'ebreo, ancora oggi, è ossessionato da quel nefasto ricordo di croci unciniate, di campi di concentramento; ma non può dimenticare anche le torture, le sevizie e le morti subite nelle fredde regioni della Siberia e negli agghiacciati lager comunisti.



Tommaso Travaglino, direttore di Cogito e autore de "Il Mare Perduto"

so, non è in grado di far aprire quelle ante; anch'egli, come tanti altri, deve fermarsi nella sua affannosa ricerca; se va oltre o tenta di andare oltre, è risucchiato nel gorgo della follia, che lo porterà alla morte del corpo e a quella dell'anima.

Simòn, a tratti, viene colpito da una voce che lo chiama: è la voce della coscienza che lo invita a non approfondirsi troppo nella sua ricerca; come se quella voce gli dicesse: sii semplice, non presumere; ricordati che è dei semplici e dei poveri di spirito il paradiso.

Quanti filosofi, e di quelli acuti e profondi, hanno tentato di penetrare nei segreti dell'universo, cioè di Dio, ma i loro sforzi si sono infranti contro un muro impenetrabile. Nessuno

M. G.
Articoli Religiosi

Bronzi • Coroncine • Ricordi lutto • Foto ceramiche
Statue • Incisioni su marmo • Lapidi

Via De Gasperi, 4 Caivano (NA) - tel. 081.8346341

ARREDAMENTI
AMORUSO ANNA

Via Gramsci, 36 • CARDITO (Na) • Tel. 081.8309777

di Antonio Pannone

I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA ACCUSANO GLI ASSESSORI DI INCAPACITA'

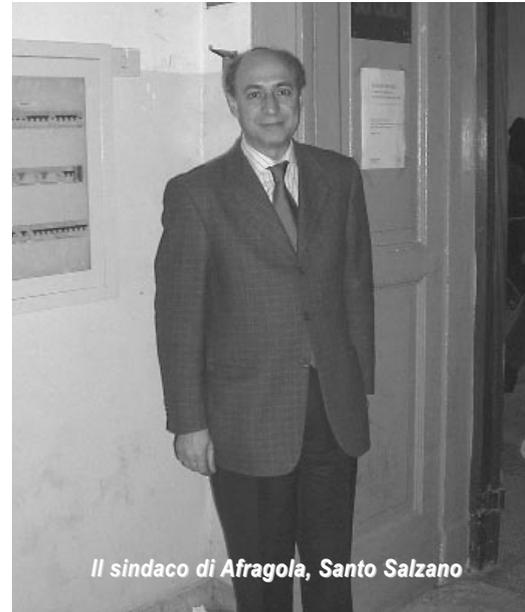
TUTTI CONTRO SINDACO E GIUNTA

Il sindaco "resiste" alla richiesta di azzerare la giunta. Cresce il malumore

AFRAGOLA - Dopo l'approvazione del bilancio di previsione per il 2003 da parte della maggioranza di centro-sinistra, il sindaco Santo Salzano non sembra intenzionato a voler procedere all'azzeramento della sua giunta, richiesto da alcuni esponenti dei partiti della sua coalizione. Vi potranno, però, essere nuovi equilibri nella distribuzione delle deleghe agli assessori e modifiche negli assetti dirigenziali del comune.

Certamente il primo cittadino non potrà far finta di nulla dopo gli eventi e le polemiche delle ultime settimane. La maggioranza, infatti, è chiamata nei prossimi giorni a fare i conti con questioni e temi di non modesta rilevanza politica: le prospettive del nuovo gruppo consiliare della Margherita; l'ambiguità dei Femocratici di Sinistra, che attaccano l'esecutivo cittadino ma nei fatti esercitano un ruolo di egemonia (più gestionale che politico), reso possibile dai limiti delle altre forze; la richiesta di una verifica politicoamministrativa da parte dell'Udeur, che chiede un assessore; i malumori interni allo Sdi; le posizioni critiche assunte dal consigliere del Pri Antonio Cuccurese e dal consigliere dei Socialisti Indipendenti Pasquale Grillo.

Nei giorni scorsi, i partiti della Casa delle Libertà afragolese hanno affisso in città un manifesto in cui hanno denunciato i limiti dell'amministrazione di centro-sinistra, appiattita "sulla gestione ordinaria fatta di incarichi, consulenze e piccole beghe di potere, mentre le soluzioni delle grandi questioni, quali il P.R.G., la T.A.V., il recupero del centro storico e gli altri programmi urbanistici, vengono puntualmente rinviate". Hanno, inoltre, evidenziato che il bilancio di previsione per il 2003 è stato approvato "più per costrizione che per convinzione" dai consiglieri di maggioranza, i quali non hanno risparmiato pesanti critiche ai contenuti del documento contabile e alle relazioni presentate in consiglio. Gli assessori, infatti, sono stati "accusati dalla stessa maggioranza che li ha espressi, di manifesta incapacità gestionale e amministrativa e finanche di preoccupanti limiti dialettici".



Il sindaco di Afragola, Santo Salzano

L'INTERVENTO DI GENNARO GIUSTINO (FI)

LA MAGGIORANZA E' IN CRISI. IL PROBLEMA? I DS



"La maggioranza vive una difficile crisi. In due anni, infatti, ha ampiamente deluso le aspettative degli elettori. I contrasti al suo interno hanno determinato un immobilismo che danneggia soprattutto i cittadini afragolesi. I Democratici di Sinistra, ad esempio, continuano a sentirsi in campagna elettorale, forse perché avvertono la consapevolezza dei propri limiti.

Lanciano sterili proclami, rilasciano inutili e stucchevoli dichiarazioni programmatiche che irritano soprattutto gli altri partiti della coalizione di centro-sinistra, diffondono manifesti di cui sembra che tutto ciò che si potrà realizzare sarà possibile per merito loro. Ma mi chiedo: fino ad oggi dove sono stati? Si sono accorti di essere al governo della città?"

L'INTERVENTO DI RAFFAELE FUSCO (UDC)

QUALITA' DELLA VITA PESSIMA; VIABILITA' IN TILT



"In città la qualità della vita peggiora ogni giorno di più. La questione della viabilità richiederebbe specifiche competenze e doti di equilibrio da parte di chi è chiamato a prendere decisioni. Invece registriamo l'incapacità dell'amministrazione, che non è in grado di assumere provvedimenti non più rinviabili. Vi sono zone di Afragola, come piazza Castello e il quartiere San Marco, non servite dai mezzi di trasporto pubblici. Per via Amendola, si è ancora in attesa di una corsia preferenziale per gli autobus, prevista già l'anno scorso. I sensi unici di via Calvanese, via Della Resistenza e via Verdi non hanno contribuito a migliorare la circolazione. Si consideri, inoltre, l'emergenza rifiuti: nessuno vuole assumersi delle responsabilità, mentre in alcune zone di Afragola, come via Maggese e piazza Rosario, vi sono cumuli di immondizia che non vengono raccolti da settimane".

Cos'è lo SHIATSU

- La parola "shiatsu" deriva dalla lingua giapponese e il suo significato letterale è "pressione con le dita"
- Lo sviluppo della medicina orientale è avvenuto in un periodo che varia a seconda delle fonti, dai 3000 ai 5000 anni
- Il terapista, toccando, esercita delle pressioni sul corpo servendosi principalmente delle dita ma alle volte si serve dei palmi delle mani, dei gomiti e delle ginocchia

Lo shiatsu è indicato per:

- Diminuire lo stress e la tensione
- Migliorare la digestione
- Alleviare i problemi mestruali
- Curare il mal di schiena
- Correggere errori dell'apparato scheletrico
- Irrobustire il corpo, la mente e lo spirito
- Calmare dolori e fitte
- Curare il mal di testa
- Stimolare la circolazione dei fluidi
- Rinvigorire la pelle
- Regolare la funzione delle ghiandole endocrine ed esocrine
- Stimolare il funzionamento degli organi interni



Per informazioni
Operatore shiatsu
Pranoterapia-Massaggi
Telefono: 333.66.26.129



L'inizio della fine

Traballa in modo pericolosissimo l'amministrazione sotto i colpi non tanto della opposizione, quanto dei suoi stessi esponenti.

Nella maggioranza, ormai, è guerra intestina.

AFRAGOLA - Il bilancio potrebbe risultare fatale per l'Amministrazione Salzano che ormai da una decina di giorni a questa parte vive momenti di forte preoccupazione essendo esplosa una sorta di "guerra civile" all'interno del centrosinistra ormai non più nascondibile a nessuno.

L'operato disastroso di alcuni assessori e la gestione personalistica della cosa pubblica da parte di questi, un sindaco che manca di polso e una città allo sbando.

Queste sono le denunce che già erano emerse in Consiglio Comunale e la cui dose viene di giorno in giorno rincarata dai vari Pasquale Giglio, Andrea Maiello, Antonio Cuccurese. A questi vanno aggiunti i commenti del nascituro Udeur del presidente del Consiglio, Petrellese, che non vuole l'azzeramento della giunta ma soltanto un riassetto degli assessorati. Rifondazione Comunista con il suo assessore Mazzone, ha chiesto di sciogliere la giunta e di operare una discussione a 360 gradi che non è possibile fare senza che tutti gli assessori "improduttivi" lascino il Comune.

L'opposizione, dal canto suo, continua ad usare lo sterile strumento del manifesto che questa volta titola: "L'op-

posizione informa la città IV" che si limita strettamente a denunciare la lotta intestina che si compie nella maggioranza e rincarare la dose di accuse ad un sindaco che "si appiattisce sulla gestione ordinaria". Una opposizione lacerata al suo interno che comunque può contare soltanto, almeno finora, sui voti di due consiglieri della maggioranza, troppo pochi, per avanzare l'idea di una seconda mozione di sfiducia dopo la pessima figura derivatane dal fallimento della prima.

Ma c'è la convinzione assoluta all'interno della stessa maggioranza che "se dall'altro lato ci fosse stata una opposizione forte, l'avventura politica di questa amministrazione sarebbe già finita da un pezzo".

Contro l'azzeramento dell'esecutivo si schiera anche Ferdinando Russo dello Sdi, oltre ai rappresentanti del partito Popolare, quello a cui appartiene il sindaco, mentre è ormai dissidente Giuseppe Zanfardino dello Sdi che ormai da qualche tempo diserta i lavori consiliari, come fa tra l'altro il consigliere dell'Udc, Franco Costato, che ormai da un anno a questa parte ha deciso di non dedicarsi più alla sua attività politica, passata per molte amministrazioni.



AFRAGOLA - Il Consiglio Comunale

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PETRELLESE

Non c'è gioco di squadra

Non esiste effettivo coordinamento tra Sindaco ed Assessori, tra esecutivo e gruppi consiliari di maggioranza



AFRAGOLA - Le relazioni e il dibattito conseguente in aula - dichiara il presidente del consiglio comunale Francesco Petrellese - ha ancora una volta dimostrato che non esiste un effettivo coordinamento tra il sindaco e gli assessori e tra l'esecutivo nel suo complesso e i gruppi consiliari di maggioranza.

Ho avuto modo di evidenziare più volte che ciò incide negativamente sulla qualità dell'azione amministrativa. Oggi è necessario fare chiarezza una volta per tutte sulle responsabilità dei gravi ritardi accumulati.

Con la speranza che ne abbiano le capacità, tutte le forze della coalizione sono chiamate a impegnarsi per cercare di valorizzare concretamente le ragioni che le hanno viste unite nella proposta di governo della città premiata dagli elettori. In quest'ottica, ritengo fondamentale superare una lunga fase di transizione, che è sfociata in posizioni di isolazionismo politico penalizzanti soprattutto le forze di centro, incapaci di organizzarsi, di contribuire ad elevare il livello di confronto e di elaborare compiute e credibili proposte di sviluppo.

Amministrazione di Condominio

e Gestione beni immobili per conto terzi

Dieci anni a servizio dei Condomini

Presenza garantita sul condominio

STUDIO CECERE Angelina

80015 CASALNUOVO (NA) • Via Pigna, 48 sc. B

(di fronte alla Scuola Media A.Moro)

Tel. 081 8420933 • Tel.fax 081 8427612 • cell. 0338 9975000

L'Albera Azzurra



Nido ed Asilo

di Luisa Dicitore

Oltre l'intrattenimento didattico e servizio Baby Parking fino alle ore 21,00 una serie di servizi pedagogici svolti con professionalità e tanto amore verso i bambini

• **Prezzi da favola • Interpellateci per crederci!**

Via Naz. delle Puglie III Trav. Tavemanova (NA) Tel. 081 8420743 - 0347 6352687

17 maggio: un 'oceano' di cultura

Il 17 maggio al centro polifunzionale "Pasolini" di Casalnuovo di Napoli, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, si terrà la conferenza stampa / incontro di studio durante la quale sarà presentato il racconto "Il Mare Preduto" di Tommaso Travaglini.

Saranno presenti numerosi ospiti di prestigio, la stampa locale e nazionale.

In tale occasione sarà presentato il "Premio Internazionale di Letteratura Città di Casalnuovo" e il "TgNews24", telegiornale on line.

*Amministrazione Comunale di Casalnuovo di Napoli
Assessorato alla Cultura e all'Istruzione
Biblioteca Comunale di Casalnuovo di Napoli
Cogito, quindicinale di informazione
TgNews24 - Quotidiano di informazione Nazionale on-line*

Il 17 maggio al centro polifunzionale "Pasolini" di Casalnuovo di Napoli, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, si terrà la conferenza stampa durante la quale sarà presentato il romanzo.

Saranno presenti numerosi ospiti di prestigio, la stampa locale e nazionale.

In tale occasione sarà presentato il "Premio Internazionale di Letteratura Città di Casalnuovo" e il "TgNews24", telegiornale on line.

Domenica 11 maggio, allegato al quindicinale Cogito, l'omaggio ai lettori del racconto di Tommaso Travaglini, "Il Mare Preduto", pubblicato nel 1999.

La storia narra di Simòn, studioso di letteratura ebraica o forse ebreo, vissuto nell'Italia degli ultimi anni sessanta, che vive una esperienza surreale tutt'altro che comune. Giornalista, scrittore, ossessionato dalla Ricerca, il narratore "racconta", a trent'anni di distanza dagli eventi, un'esperienza che culmina con visioni e con una sorta di follia mistica che conduce il protagonista all'ospedale, forse in manicomio.

"Sublime metafora della vita, paradigma della storia dell'uomo, di un uomo in costante ricerca, che vive per cercare un qualcosa che riempia la sua "surreale ed alienata esistenza", il racconto sembra quasi sfidare il lettore, per condurlo sempre più nell'abisso immenso del suo io.

Un io che diventa tutt'uno con chi legge, preso e di forza reso partecipe di una avvincente e vulcanica storia, nonostante il contesto culturale particolare e la esperienza mistica che si nutre dell'immenso universo della letteratura ebraica chassidica.

L'opera, dal linguaggio scorrevole, intenso e di altissimo va-

LA CULTURA CHIAMA, L'AMMINISTRAZIONE DI CASALNUOVO RISPONDE



CASALNUOVO - Il sindaco, Antonio Peluso e l'assessore Antonio Manna

Probabilmente l'odierno numero di Cogito segnerà una tappa miliare nel percorso (che auguriamo lungo e luminoso) della direzione Travaglini; non solo perché vi viene allegata copia del bel libro "Il mare preduto" dello stesso Travaglini, ma anche perché annuncia alcune cospicue iniziative sul piano culturale. Ci sarà sabato prossimo, infatti, un incontro nella sala delle conferenze del Centro Polivalente Pier Paolo Pasolini, notevole per lo spessore degli interventi che si preannuncia e per le proposte culturali.

In primo luogo sarà ovviamente pre-

sentato il bel romanzo del Travaglini, oggi dato in omaggio insieme alla copia di Cogito, poi sarà annunciata un'importante proposta: un premio annuale di arte, cultura e poesia, che intende collocare Casalnuovo al centro dell'interesse nazionale e (perché no?) internazionale. Infine sarà annunciato un giornale mediale da consultarsi via Internet che i redattori di Cogito e diversi giornalisti hanno fortemente voluto e per il quale è stato pregato il Travaglini perché se ne assumesse la direzione.

Il pacchetto di iniziative ha trovato l'entusiasta condivisione del Sindaco,

avv. Antonio Peluso, e dell'Assessore alla Cultura, prof. Antonio Manna. Ad essi bisogna aggiungere numerosi esponenti della politica e della cultura, noti a livello nazionale, che hanno gradito l'invito ed hanno promesso di intervenire.

Ci saremo anche noi, con la convinzione che numerosi cittadini (di Casalnuovo e non) vorranno essere presenti, per testimoniare passione verso la cultura e gratitudine immensa sia verso chi queste cose ha pensato, che verso coloro che le hanno rese possibili nell'interesse dell'intera comunità.

Giuseppe Giacco

SANITARIA SALIERNO

PARAFARMACEUTICI
ALIMENTI PER BAMBINI
GIOCATTOLE
PRIMA INFANZIA
ABBIGLIAMENTO PER NEONATO E BAMBINO

Via Dario Fiore, 68 - AFRAGOLA (NA) - Tel. 081 8602487





Tommaso Travaglino, direttore di Cogito e autore de "Il Mare Perduto"

"L'idea originaria di una conferenza stampa di presentazione del romanzo - dice Travaglino - che si terrà il 17 maggio alle ore 18,00 al Centro Polifunzionale "Pasolini" di Casalnuovo di Napoli, si è in pochi giorni evoluta e si configura sempre più come un incontro di studio sul racconto, visti i numerosi nomi di grande peso socio-culturale invitati a prendere parte all'incontro".

Ricco, dicevamo, il cartello dei nomi che intervengono: politici, autorità civili e religiose, docenti universitari, giornalisti e uomini di spettacolo.

In questa occasione saranno presentate due notevoli iniziative: la pubblicazione di "TgNews24" un telegiornale nazionale *on line* all'indirizzo e il "Premio Internazionale di Letteratura Città di Casalnuovo" organizzato dall'Amministrazione Casalnuovese di concerto con la redazione di Cogito e di "TgNews24".

Tutti gli invitati alla manifestazione riceveranno in omaggio una copia del racconto in edizione pregiata

Ricco di interesse, quindi, ed evento culturale, si prospetta il consesso, che prendendo spunto dalla ristampa di un racconto, diverrà occasione propizia per un dialogo che non potrà non arricchire il nostro bisogno umano di metterci - come Simòn, il protagonista del romanzo - alla ricerca; ricerca per dialogare, per cercare quella dignità che solo con l'incontro offre all'uomo l'opportunità di essere, nella pienezza, "persona".

lore poetico, lascia riflettere molto. Le parole sono pesate, non messe lì a caso.

La realtà, spesso, è piena di surreale. Travaglino sembra uscito dalla scuola di Marquez e il suo racconto è sorprendente, si legge col fiato sospeso, un racconto con tutte le qualità di un romanzo iniziatico. Un testo, certo, un po' difficile, ma affascinante e profondo. Il racconto di Travaglino è una immensa metafora. Ogni rigo, ogni parola sembra rimandare ad altri significati, a fantasmi che solo un ebreo o un profondo conoscitore dell'ebraismo ortodosso ed eterodosso sembra comprendere.

Un libro da iniziati, quindi; testo che si presta a diversi livelli di lettura, ma non per tutti.

Il lettore è avvinto dalla ricchezza visionaria e surreale del mondo creato da Tommaso Travaglino, mondo affascinante, ieratico, e al tempo stesso distante dalla nostra comune realtà quotidiana.

Un'opera dunque che esige disponibilità, riflessione, silenzio; silenzio dal rumore delle voci della nostra quotidianità, silenzio che pone l'uomo-lettore in uno specchio; silenzio che invita chi legge a entrare in quei boschi narrativi per assaporare il gusto dell'intrattenersi in essi; silenzio che forse spinge a entrare nell'immensa e dolce metafora del "mare", in cui gustare il naufragio.

"Il Mare Perduto", edito dalla Academy School nel 1999 e da "Cogito Editrice" nella ristampa del 2003 è assolutamente da leggere; da non perdere."

www.TgNews24.it e Cogito diventa un telegiornale

Grande iniziativa editoriale: Su internet un Tg nazionale

Si tratta di una iniziativa estremamente ambiziosa, che risponde in modo concreto alle esigenze del lettore italiano contemporaneo e che si configura come informazione multimediale personalizzata.

E' all'indirizzo www.TgNews24.it ed è il nuovo telegiornale su internet che partendo dall'area a Nord di Napoli offrirà particolari servizi di informazione, locale, nazionale ed internazionale. Oltre alle consuete notizie di cronaca, attualità, politica ecc., il TgNews24 si caratterizza per la possibilità di fare streaming, cioè di ascoltare interventi, discorsi, telegiornali come in televisione. Con un normale lettore multimediale, tipo RealPlayer o Mediaplayer, ogni utente potrà ascoltare e vedere un tg, un servizio e tante altre cose.

Aggiornato quotidianamente, darà notizie in tempo reale. E' di prossima realizzazione, infatti, un video reportage sulle nostre città e sui problemi che le attanagliano. Di



notevole importanza numerosi altri servizi di pubblica utilità, come per esempio la possibilità offerta a tutti i giornali locali di aprire concretamente uno spazio informativo sul TgNews24 e magari un forum permanente.

Siamo lieti che il collega Travaglino abbia accettato la nostra proposta di assumersene la direzione. Sarà certamente una piacevole esperienza.

Ant. Trill.

GALZATURE

CAMMINANDO

CAMMINANDO

Corso Umberto I, 28 - Tel. 081.8301913
CAIVANO (NA)

Giuseppe Ciaramella

•Bar •Pasticceria •Gelateria •Ristorante
C.so V. Emanuele III, 2 - Tel. 081.8526851-AFRAGOLA (NA)

Ristorante "LA TERRAZZA"

P.zza Gianturco, 33 - Tel. 081.8691111 Afragola

Villa Aiello

Via Roma, 60 Cardito

Presentazione del racconto di Tommaso Travagolino

*Questi i nomi dei personaggi che presenzieranno alla conferenza stampa del 17 maggio.
Con la loro adesione hanno dimostrato notevole sensibilità per la cultura e per il territorio.*

Amministrazione Comunale di Casalnuovo di Napoli

Assessorato alle Politiche Culturali e Formative

Centro Culturale Polifunzionale "P. P. Pasolini" di Casalnuovo di Napoli

«Cogito», quindicinale di informazione dell'area a nord di Napoli

«TgNews24» – Quotidiano di informazione Nazionale on-line

Nel corso dell'evento saranno presentati il "Premio Internazionale di Letteratura Città di Casalnuovo" e il "TgNews24", telegiornale on line.

Interventi

- Dott. Avv. Antonio **Peluso**, sindaco di Casalnuovo
- Sen. Tommaso **Casillo**, Senatore della Repubblica
- Sen. Tommaso **Sodano**, Senatore della Repubblica
- On. Vincenzo **Nespoli**, Parlamentare della Repubblica
- On. Domenico **Tuccillo**, Parlamentare della Repubblica
- Prof. ssa Angela **Cortese**, Assessore alla Cultura, Amministrazione Provinciale di Napoli
- Prof. Salvatore **Margiotta**, vicesegretario nazionale Conf.s.a.l., segretario provinciale Snals

Relazioni

Moderatore Prof. **Antonio Manna**

Assessore alle Politiche Culturali e Formative del Comune di Casalnuovo di Napoli

- Prof. ssa Vittoria **D'Alario**, docente di Sacre Scritture alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
- Prof. Paolino **Lanciano**, docente di Sacre Scritture all'Istituto Superiore di Scienze Religiose
- Prof. Giuseppe **Giacco**, storico, redattore "Cultura" di Cogito
- Prof. Luigi **Piccirilli**, storico, redattore "Cultura" di Cogito
- Prof. Antonio **Trillicoso**, giornalista de "Il Mattino", vicedirettore di Cogito
- Prof. Gerardo **Mastrocinque**, Presidente Associazione "Leonardo"
- Lino **Sacchi**, giornalista, inviato speciale di Cogito
- Franco **Buononato**, caporedattore de "Il Mattino"
- Geo **Nocchetti**, giornalista Rai3
- Prof. Maurizio **Piscitelli**, direttore del Centro Culturale Polifunzionale "P.P. Pasolini" di Casalnuovo di Napoli
- Prof.ssa Maria **Di Pierri**, formatrice, presidente "Proged"
- Don Gaetano **Romano**, parroco della parrocchia di M. I. Assunta in Cielo

Alcuni brani saranno letti da Luciano Medusa, autore e regista teatrale e da Tina Piccolo, scrittrice e organizzatrice del Premio d'arte "Città di Pomigliano D'Arco"

La cittadinanza è invitata a partecipare

Il Sindaco dott. avv. Antonio Peluso

L'assessore alle Politiche Culturali e Formative Prof. Antonio Manna

Il Direttore del Centro Culturale Polifunzionale "P.P. Pasolini" Prof. Maurizio Piscitelli

Centro Culturale "P.P. Pasolini" Sabato 17 maggio 2003, ore 18.00

SPECIALE SPOSI



**UNA NOTTE OMAGGIO AL
GRAND'HOTEL VESUVIO (S.LUCIA) NAPOLI**

120 foto 40x40 comprensive di B/N, Computerizzate,
Sughero, Tela, B/N Aerografate, Plastificate, 4 foto 40x80,
Album Fotografico, Film digitale + 3 copie omaggio,
Consegna foto degli invitati durante la Cerimonia
complete di cartoncino + 3 Poster 50x70

TUTTO A £. 3.400.000

FOTO D'ARTE BARBATO

CAIVANO (NA) - Via Diaz, 22 - Tel. 0818302303

Palestra Body Center

Corso Umberto - Parco Petagna, 180
Casalnuovo (NA) • tel. e fax 081/5227335

Corsi di Aerobica - Step - Funk - Hip Hop
Karate - Ginnastica Correttiva - Dimagrante
Rassodante - Body Building - Baby Aerobica

Corsi dalle 9,00 alle 22,00

VENITE A VISITARE I NUOVI ATTREZZI PANATTA SPORT

I lettori che si presentano al centro con una copia del giornale avranno diritto a 2 lezioni gratuite.

La cultura al "Centro"

La nomina del prof. Maurizio Piscitelli a direttore del centro "P.P.Pasolini"; i suoi ringraziamenti in una lettera aperta al direttore

Caro direttore

Desidero esprimere dalle pagine di questo giornale il mio ringraziamento all'Amministrazione Comunale e ai Consiglieri tutti per avermi conferito l'incarico di direttore del centro culturale polivalente "P.P.Pasolini". La prestigiosa designazione si carica, in aggiunta alle valenze intrinseche, di ulteriori significati culturali e personali: mi riferisco in particolare, alla consapevolezza, di proseguire un'attività iniziata alcuni anni fa dal prof. Raffaele Giglio, del quale mi onoro di essere alunno e, si licet, amico e proseguita dal dott. Nello D'Iorio.

La struttura è notevolmente cresciuta negli ultimi tempi, è stata dotata di una sede ampia, confortevole, che offre grandi potenzialità all'utenza, consentendo di unire in sé la biblioteca, l'auditorium, i laboratori. Non è questa la sede per dichiarazioni programmatiche, che non mancherò di effettuare nelle sedi competenti con il Sindaco, l'Assessore al ramo e i Dirigenti del settore. Mi corre l'obbligo, piuttosto, di evidenziare l'intento di contribuire alla diffusione della cultura, delle arti, dei saperi, come strumenti di crescita e di sviluppo per tutti i cittadini per tutto l'arco della vita.

Nel pieno rispetto della elevata valenza delle Nuove

Tecnologie, della comunicazione multimediale, di tutti gli elementi che costituiscono il comparto dell'Information Communication Technology, credo non si possa mai trascurare l'enorme portata del libro, il più sorprendente fra gli strumenti dell'uomo.

Il microscopio, il telescopio, il telefono, l'aratro e la spada sono estensioni del corso dell'uomo. Il libro è un'altra cosa: come diceva Jorge Luis Borges, è un'estensione della memoria e dell'immaginazione. Il libro è lo scrigno che racchiude le storie di affetti e di percorsi che legano la vita al filo della memoria. Grazie a questo strumento, tutto ritorna vivo e vivido come se all'improvviso cadesse lo schermo del tempo che divide il presente dal passato.

Il libro, come sosteneva Calvino, è l'equivalente dell'universo, un mondo di segni, di parole pensate, scambiate, scritte, lette: un universo che viaggia nella direzione in cui nulla si perde, in cui ciò che è stato e ciò che sarà ricevono la loro *reductio ad unum*. Nessun libro è fuori posto, nessun libro è fuori catalogo: nel libro il presente del passato, il presente del presente, il presente del futuro, come suggerisce sant'Agostino, ritrovano il senso stesso del loro esse-



On. Tuccillo e l'assessore Manna all'inaugurazione del centro "Pasolini" diretto dal prof. Piscitelli

re, che coincide con l'ordine della mente, della storia, delle opere e dei giorni dell'uomo. Perché tutto convenga in quest'ordine, la biblioteca si pone non più come segnale dell'eruzione, ma come scrigno della sapienza antica e nuova, intreccio di occhio e di mani che scrutano un mondo tutto arato di solchi, nei quali si annidano le conquiste, le speranze, i sogni dell'uomo e di ogni uomo.

La biblioteca, questa dimensione del sapere, che si fa tutt'uno con l'umana vicenda, di cui quella vuole essere lo specchio fedele, deve vivere con il prezioso apporto di tutti, al di là e al di sopra di ogni volgare contrapposizione che poggia sul pregiudizio e sull'insipienza: sarà mia cura, pertanto, offrire un contributo alla creazione di un luogo in cui le più riposte viscere del tempo, cui provvede archeologia, e le sfide dell'era informatica e tecnologica possano trovare un'officina attiva e vitale, aperta a tutti e a tutti dedica-

ta. L'eliminazione delle barriere ideologiche e culturali dovrà costituire solida base su cui poggiare l'edificio della cittadinanza, intrisa di interazioni e di relazioni, libera dai vincoli della residenza e pronta a edificare la cittadinanza mondiale che vecchie e nuove tensioni insidiano proprio in questi giorni.

Mio vivo auspicio è che il filo del percorso formativo avviato dal Sindaco Peluso e dall'Assessore Manna con l'inaugurazione del centro dedicato a Pasolini non venga mai spezzato, anzi si rinsaldi e diventi guida per tutti i viandanti della conoscenza e dell'arte che mi vorranno accompagnare con la loro collaborazione gradita e indispensabile in questa nuova, avvincente avventura.

Maurizio Piscitelli
Direttore del Centro
Culturale Polivalente
"Pier Paolo Pasolini" di
Casalnuovo



CASALNUOVO
ACERRA

Body Building • Aerobica
Step • Slide • Pump • Funk
Balli Latino Americani
Tae Kwon Do

CASALNUOVO Via Napoli Bivio - **ACERRA** Via V. Veneto, 63

di Tommaso Travaglio

Intervista a Luciano Medusa, affermato autore - regista, ospite alla conferenza stampa del 17

Rerenn' e pazzianno

Le riflessioni di Medusa spingono lo spettatore a riflettere su se stesso, ridendo

Non ci vedevamo da tempo, qualche volta ci siamo sentiti, parlando come se c'eravamo visti il giorno prima; progetti, speranze, delusioni riguardo a quello che ci accomunava: il teatro, la poesia... l'arte, questi gli argomenti che ci tenevano attaccati alla cornetta fino a che non ci accorgevamo che, quelli che ci erano sembrati pochi minuti di chiacchiere erano realmente, a volte, ore. Ci scappava una richiesta e una speranza: "Vediamoci!" Ed ecco fatto! Mi trovo a casa di Luciano Medusa, precisamente nel suo studietto con le pareti tappezzate di locandine dei suoi successi; una tastiera elettronica e tutt'intorno altri strumenti musicali, una scrivania ricoperta di copioni, di libri e di un computer. Ecco i suoi interessi: teatro, musica, scrittura e lettura. Dopo un buonissimo caffè ci siamo dati a queste chiacchiere:

Cosa stai facendo?

Scusami del disordine. Ho dovuto prendere tutti i miei copioni per vedere quale era realizzabile a breve termine.

A breve termine?

Sì, per il 27 giugno. Il comune di Afragola ha organizzato una rassegna teatrale per compagnie amatoriali e ci ha dato una data, appunto, il 27 giugno al Teatro Gelsomino.

Quale copione hai scelto?

"Almeno per un giorno". È una commedia in due atti scritta più di dieci anni fa, è molto divertente, racconta di una famiglia che si trova, per caso, ad avere a che fare con un personaggio molto pittoresco e singolare: un pazzo. Vienila a vedere e ti assicuro che ti divertirai.

Non mancherò. Se non sbaglio

hai detto: "amatoriali"... tu che c'entri?

Per quanto riguarda il teatro non faccio distinzioni, io vado dove c'è da fare teatro, dove mi danno la possibilità di farlo come sento di farlo, se quello che metto in scena è amatoriale o professionale è il pubblico a deciderlo. Non si è professionali solo perché si agisce in circuiti professionali, come ho fatto e spero di continuare a fare, penso invece che la professionalità si debba dimostrare in qualunque situazione ci si trovi.

Non è tutt'oro quello che luccica! Preferisco un teatro che si fa per "Amore" a quello che si fa per "professione". Io ho una mia compagnia, "Res Novae", che ho formato dopo un'attenta e meticolosa cernita, ma sempre nell'ambito amatoriale, con questi amici sto avendo grandi successi sia di critica che di pubblico e spero di continuare ad averne (per soddisfare le esigenze del pubblico abbiamo, quest'anno, dovuto replicare "La Reliquia Di Santa Giacinta" più volte e ce la stanno ancora chiedendo).

Dilla tutta! Cos'è che non ti va del teatro che si fa per "professione"?

La professione spinge, quasi obbliga, a scelte testate, sicure perché bisogna avere le platee piene: bisogna lavorare. Questa esigenza condiziona la scelta dei testi, degli attori, dei registi, insomma, il sicuro guadagno condiziona (soprattutto a Napoli) la crescita stessa del teatro. Si dice che non ci siano autori nuovi, ma chi li è andati mai a cercare? Chi si è preso mai la briga di leggerli? Chi crea occasioni e spazi per dar loro la possibilità di confrontarsi con il pubblico? L'impe-

rativo categorico del teatro (ripeto, soprattutto a Napoli) è lavorare, non fa niente se il lavoro produce cose trite e ritrite, accettate dal pubblico quasi per abitudine e accondiscendenza, non fa niente che molti spettatori, ormai, anticipano le battute e assistono agli spettacoli come se scorressero un promemoria, senza nessuna sorpresa, meraviglia, tensione. Tutto questo non importa, importa invece accontentare la prima attrice (che guarda caso è anche produttrice) al punto di dettare all'autore la sua parte. Hai mai notato che i cartelloni, ormai, portano il nome dell'attore dieci volte più grande di quello dell'autore? Non voglio togliere meriti agli attori, ma un attore senza un testo che fa? Un autore senza un attore può fare poco, ma resta sempre il copione!

Quindi tu credi che il pubblico abbia esigenza di "Nuovo"?

Sì. Ma credo anche che è stato già fatto tutto ed è difficile, non impossibile, solo difficile, riuscire a fare qualcosa di nuovo. Il mio pensiero, su questo, è sintetizzato dal nome che ho dato alla mia compagnia: RES NOVAE, cose nuove, in latino però. La ricerca del nuovo può muoversi solo se non si dimenticano le tradizioni: il futuro sta nel passato! Ma non nelle "forme" del passato, ma nei "contenuti".

La ricerca di "forme nuove" è vana ed inutile: la forma è il vestito del contenuto e quindi è quest'ultimo che dev'essere rappresentato e per quanto mi possa sforzare a trovare contenuti nuovi io non riesco a distaccarmi dall'idea dell'uomo è questo che dev'essere raccontato, sviscerato, ridicolizzato, valorizzato e distrutto per ricostruirlo. Non posso fare a me-



Il Regista Luciano Medusa

no di un'altra cosa: se penso all'uomo non riesco a non pensare a Dio ed è forse Lui che ci può suggerire il "NUOVO".

Tu mi fai questi discorsi seri, ma le tue commedie sono comicissime, la gente si diverte tanto. Sentendoti parlare così mi sembri uno scrittore di drammi.

No! Io amo la commedia perché è specchio della realtà. Nella commedia si alternano risate e riflessioni, dramma e comicità, a volte, perdono i loro confini, come nella vita. Io racconto la vita di tutti i giorni, l'uomo comune calato in situazioni che possono sembrare paradossali e surreali, ma possibili e reali. Spesso, qualche spettatore si è riconosciuto in qualche mio personaggio. Bello, no!? Vedersi rappresentato può servire a ridere di sé, a riflettere su se stessi, a dialogare con se stesso. Tutto questo può servire a conoscersi meglio e conoscersi è il primo passo che ci avvicina all'uomo. Bisogna avere la consapevolezza di essere uomini per combattere chi ci vuole per forza consumatori, compratori, carne da macello, pedine da spostare quando e come si vuole, corpi da usare. Tutto quello che ti ho detto "rerenn' e pazzianno" lo troverai nelle mie commedie.

E allora non mi resta che venirti ad applaudire in teatro.

Ci vediamo al Teatro Gelsomino il 27, giugno 2003 alle ore

20.30 per gustarci

"Almeno per un giorno",

2 atti di

Luciano Medusa

Novita' a CARDITO

Via Matteotti, 17 (di fianco al Banco di Napoli)

affari
d'oro

COMPRIAMO IL TUO ORO

vecchio, usato e da macero

Catene, anelli, orologi, bracciali medaglie, rottami e qualsiasi oggetto d'oro

lo paghiamo subito in
CONTANTI

massima valutazione di mercato

NESSUNA PERMUTA

In più riceverai la card regalo per avere

50 € come premio fedeltà



RACCOLTE OLTRE DUEMILA FIRME DA INVIARE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

'VOGLIAMO UNA CAIVANO PULITA E SENZA MALATTIE'

I cittadini ritornano ad occupare il Cdr e la provincia di Napoli è sommersa dai rifiuti

CAIVANO - Ritorna il blocco del Cdr e quindi l'emergenza rifiuti a Napoli e nella provincia.

Da mercoledì tutti i camion delle ditte di nettezza urbana che vengono a scaricare quotidianamente a Caivano, sono stati mandati indietro.

Il picchettaggio del Cdr vede esponenti dell'associazione 'Caivano Pulita' e cittadini comuni in pianta stabile e non intendono muoversi se non ci sarà un provvedimento che risolva la situazione di emergenza. Continueranno il blocco dell'ingresso ad oltranza e manderanno indietro chiunque tenti di entrare. Con loro anche alcuni esponenti dei no-global locali che già la settimana scorsa furono caricati dalla polizia.

La decisione è stata presa in seguito "all'atteggiamento poco incisivo del comune per fronteggiare questo problema, -dice Andrea Mennillo, presidente di "Caivano Pulita"- non ci convincono gli amministratori locali; fanno a scarica barile tra loro, la regione e il commissariato di governo. Fino a questo momento non ci sono state azioni concrete che ci permettono di avere fiducia nella loro azione amministrativa".

I manifestanti di Caivano si sono incontrati con il comitato di Acerra contro la realizzazione dell'inceneritore.

Nei prossimi giorni verrà siglato un accordo tra le parti "per unirsi nella lotta contro chi sta attentando alla salute di decine di migliaia di cittadini -dicono i manifestanti di Caivano- che senza ritegno stanno devastando un territorio fertile".

Ma resta alta la tensione a Caivano per l'emergenza ambientale. Dopo le proteste dei giorni scorsi, le associazioni e i comitati spontanei si stanno organizzando per una serie di manifestazioni.

Intanto continua la raccolta di firme da parte del circolo culturale "Pierino Pepe", per chiedere a comune regione e presidente della repubblica maggiori controlli sul territorio. In due giorni sono state raccolte oltre duemila firme.

Tra le altre cose "si chiede un attento e severo controllo e monitoraggio dei siti inquinanti a partire dal Cdr e la realizzazione di un osservatorio epidemiologico per i casi di tumori che stanno aumentando in modo vorticoso".

Sul fronte amministrativo c'è da registrare il fallimento della costituzione di una consulta sull'ambiente. L'altra settimana, durante il consiglio comunale molto tumultuoso, che ha richiesto l'intervento della forza pubblica, i rappresentanti delle associazioni ambientaliste locali, si sono tirati indietro "perché il modo in cui si vuole agire - dice Andrea Mennillo, presidente dell'associazione 'Caivano Pulita' - non ci sembra molto democratico".

I partiti dell'opposizione (Forza Italia, Udc, An) hanno distribuito un volantino in cui accusano l'amministrazione comunale e il primo cittadino Domenico Semplice, di essere poco incisivi nel trovare una soluzione ad un problema che si sta aggravando ogni giorno di più.

Una situazione che è stata rilevata anche dal senatore Tommaso



PASCAROLA - l'impianto di smistamento bloccato dai manifestanti

Sodano: "Tutto il sistema rifiuti è saltato. Siamo in emergenza totale. La situazione è al collasso, il commissario straordinario deve trovare soluzioni alternative in tempi rapidissimi, perché nell'intera provincia si producono 7mila tonnellate al giorno di immondizia, 2mila vengono depositate a Caivano".

Nei giorni scorsi il senatore Sodano ha rinnovato l'appello a palazzo Madama rivolgendosi al ministro dell'ambiente.

Secondo l'assessore comunale alla pianificazione del territorio, Felice Califano: "Una soluzione c'è. Ogni comune dovrebbe stocarsi la propria immondizia, fin quando non si trova una soluzione

definitiva al problema. Non siamo contro l'impianto Cdr, ma contro lo stoccaggio. A Caivano in 21 mesi sono state depositate 1 milione 200mila tonnellate".

Dal comune di Caivano fanno sapere anche che in questi giorni sono state spostate 5mila tonnellate, da dove il fondo non era impermeabilizzato e dove non veniva rispettata la distanza dai Regi Iagni.

"Ma tutto questo non è sufficiente, sottolineano alcuni rappresentanti dell'associazione 'Caivano Pulita', che hanno chiesto un supporto nella protesta al comitato di Acerra e un incontro con il sindaco di Marcellanise, il comune confinante investito dalla puzza delle balle di immondizia.

**PER UNA VERA AUTONOMIA
UN VOTO CHE CONTA**

**ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE
DI CASORIA 25 E 26 MAGGIO 2003**

Il mio impegno per amministrare una città vivibile, anche per le piccole cose che potevano essere fatte e non sono state fatte.

Il mio impegno al Consiglio Comunale per rafforzare i servizi, per servire i cittadini.



Publicità elettorale - Committente il mandataro

vota



Mario

MARINO



Arredamenti



Via dell'Indipendenza s.s. 87 Km 9 Afragola (Na) Tel.0818525650

Esclusivista

Veneta Cucine

FORTI CARATTERI

concessionario orologi

EBERHARD & CO



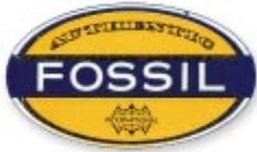
LONGINES

SECTOR



roberto cavalli
timewear

swatch[®]



TISSOT
SWISS WATCHES SINCE 1853



De Giorgio

Salvini
gioielli



MARIKA
GIOIELLI



Scarabeo



Miluna
IL MIO GIOIELLO

Gianni Farità

C.so Umberto, 295 • Caivano (NA) • Tel./Fax 0818301454



DI ENORME IMPORTANZA IL CONVEGNO ORGANIZZATO A CAIVANO SUL TEMA DELLE DONAZIONI DI ORGANI

DONARE GLI ORGANI: ATTO DI FEDE

Significativi gli interventi del professor Di Salvo e della dottoressa Aquilone

CAIVANO - Interessante convegno promosso dall'Azione Cattolica della parrocchia di Sant'Antonio ai Cappuccini sulla donazione.

L'incontro-dibattito coordinato dal parroco don Antonio Corvino, ha visto gli interventi della dottoressa Maria Consiglia Aquilone, medico del 118, rappresentante medici-cattolici e del professor Enrico Di Salvo, direttore scientifico dell'Istituto Pascale di Napoli. Promotore dell'incontro, seguito da decine di medici, con la presenza l'assessore alla sanità e il sindaco del comune di Crispano e dall'assessore alla sanità del comune di Caivano, il farmacista Nicola Lanna.

Il dibattito dopo la presentazione del padrone di casa, don Corvino è passato nella fase più specifica con l'intervento della dottoressa Aquilone che ha sottolineato l'importanza della tematica "certamente delicata che ha più volte diviso l'opinione pubblica. La situazione attuale è a tutti nota, il campo dei trapianti umani si allarga sempre più: nuove frontiere si aprono, fanno ormai parte della storia passata i trapianti di fegati, di cornee, di midollo osseo, di cuore - ha sottolineato la dottoressa Aquilone - Si stanno affacciando invece interventi ingegneristici come il trapianto di geni o di porzioni di Dna.

La medicina quindi offre sempre più possibilità tecniche e scientifiche tese non solo a migliorare la qualità di vita dei pazienti, ma qualche volta a ridare la vita ai pazienti stessi.

E' chiaro - ha continuato la dottoressa Aquilone - che il cattolico non può e non deve rimanere insensibile ad un simile richiamo. Quando è in gioco la promozione dell'uomo in quanto tale (anima e in questo caso soprattutto corpo) la voce del cattolico deve essere la prima d alzarsi.

La donazione è un evento impegnativo, importante e in quanto tale esige libertà in chi la sceglie, il donatore è persona libera di decidere e esige anche conoscenza (cioè consenso informato e libero).

Esige ancora la responsabilità che l'individuo assume nel farlo. In questo modo diventa vera-

mente la più alta forma di solidarietà umana. La donazione quindi esclude qualsiasi situazione di commercio o lucro che potrebbe in questo campo (spesso purtroppo succede) affacciarsi.

Ma noi cattolici siamo su fronti completamente opposti. Il cattolico fa un continuo distinguo tra quello che è tecnicamente possibile e quello che è eticamente accettabile.

Il trapianto coinvolge due persone che hanno davanti all'umanità e a Dio la medesima responsabilità di difendere e di salvaguardare la propria vita: cioè il donatore ed il ricevente.

E solo nella promozione di entrambi che la donazione e quindi il trapianto assumono un vero significato, un vero valore. In conclusione - ha ribadito ancora la dottoressa Aquilone - il nostro

deve essere un "si" sincero e totale a sostegno della scienza e dei suoi operatori. Ma di quell'unica scienza impegnata al servizio dell'uomo e mai dell'uomo al servizio della scienza".

Forte e molto preciso l'intervento del professor Di Salvo: "La donazione è un atto volontario, però è bene chiarire il concetto di morte. Quando si dice che una persona è morta e perché lo è cerebralmente.

Che il cuore batte non significa che la persona è in vita. Quando c'è la morte cerebrale c'è la possibilità dell'espianto - ha detto con fermezza il professor Di Salvo - La Chiesa cattolica prima ditti ha recepito il trapianto è quindi la donazione- Il sospetto si insinua nella coscienza di chi deve autorizzare l'espianto del congiunto. Posso dire che in questi

ultimi anni è aumentata la sensibilità verso il trapianto. La Campania è passata da 3,5 % per milione all'11% per milione. Un balzo in avanti che permette praticamente maggiori trapianti e più persone che si salvano. Personalmente ed è questo l'appello che rivolgo a tutti - ha sottolineato il professor Di Salvo - non è logico portare sotto terra organi sapendo che ci sono persone che aspettano un organo per migliorare la propria vita - E' da egoisti.

E' necessario che i medici recuperino i modi di fare medicina e i politici quello di fare sanità in un modo sempre più vicino all'uomo".

Interessanti gli interventi del pubblico tra cui la testimonianza molto commovente e drammatica dell'assessore all'ecologia del comune di Crispano, trapiantato.

MOSTRA FOTOGRAFICA, PRODOTTI GASTRONOMICI E MUSICHE POPOLARI DEL PASSATO

Ricordiamo insieme

FRATTAMAGGIORE -

Si è conclusa domenica 4 maggio "Ricordiamo insieme...", la mostra fotografica organizzata dall'Auser di Frattamaggiore per riscoprire la storia attraverso le foto private che hanno permesso di ricordare stili di vita, abitudini e mode del passato.

"L'iniziativa ha avuto un grande successo - ha detto Rossella Ianniciello, presidente dell'Auser di Frattamaggiore - Abbiamo volutamente scelto di ospitare foto private per dare dignità e valore alle storie personali della gente comune perché troppo spesso diamo spazio solo ai grandi protagonisti della storia, dimenticando che il costume e la società sono formati dalla gente comune, dalla gente che lavora nelle fabbriche, nei negozi, nelle campagne...".

Oltre alle circa cento fotografie esposte nei locali della sede dell'associazione in via Genoio, tutti i visitatori hanno anche degustato alcuni prodotti tipici del passato, preparati seguendo le antiche

Rossella Ianniciello, presidente dell'Auser di Frattamaggiore, con le donne de 'I Tamurrianti'



tradizioni dalle socie dell'associazione. Inoltre, alcuni soci dell'Auser di Caivano che hanno formato un complesso di musica etnica popolare, "I Tamurrianti", hanno allietato una delle serate della mostra con canti, balli, poesie e musiche del passato.

La loro esibizione è stata accolta con grande entusiasmo dai visitatori della mostra che hanno confermato la bravura di un complesso che, seppur formato da dilettanti, potrebbe tener testa a tanti gruppi musicali professioni-

sti". "Ricordiamo insieme... è stata un'ottima occasione per permettere agli anziani di socializzare tra loro e con le altre fasce di età - ha concluso la sociologa Ianniciello -La mostra è stata visitata da tanti giovani che hanno potuto parlare con gli anziani che gli spiegavano i momenti immortalati dalle foto".

Visto il successo ottenuto dalla manifestazione, i soci dell'Auser pensano di organizzare altre edizioni, magari scegliendo temi diversi.

M.C.



di Luigi Giacco

Raggi di sole

Alcuni libri sono come raggi di sole, che illuminano e riscaldano la vita, le offrono senso e significato, la orientano

Da quando sono in pensione, trascorro le mattinate a godermi il sole (quando c'è), senza limiti e senza prudenza. Capto i raggi dell'astro sublime dovunque si posino, addossandomi al muro o sedendo nel vano del balcone, ed intanto leggo.

Talvolta capita anche qualche "raggio di sole" che ravviva e dà speranza, come il bel libro di Antonino Zichichi, *Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo* (Milano: il Saggiatore, 1999).

Mi ci sono accostato paventando le vertigini, considerata l'altezza dell'autore, che è uno scienziato di chiara fama. Ma l'obiettivo vero è il messaggio, perciò la lettura appare chiara ed efficace, addirittura piacevole. In sostanza, dice lo Zichichi, da Galilei in poi, fino ad Einstein ed oltre, lo scienziato ha cercato solo di scoprire le leggi e l'armonia che sono insite nella natura, con la certezza di trovarle anche in particelle incredibilmente piccole: questo è un atto di fede verso Colui che ha fatto il mondo. Nel creato, niente è abbandonato al caso: "Dio non gioca a dadi", diceva Einstein. La scienza galileiana (quella caratterizzata dall'esperimento e dalla riproducibilità) è pertanto un atto di fede continuo.

L'autore intende liberare l'uomo dall'agnosticismo e dall'ateismo, perciò invita a riflettere sull'inconsistenza dei razziocini, che spingono a rinnegare la fede solamente perché essa non appartiene all'immanente ma al trascendente. A coloro che dicono di non aver trovato traccia di Dio nell'universo, Zichichi oppone che è stupido pretendere di trovare tracce del tra-

scendente nell'immanente; e se logica e fisica non ci dimostrano l'esistenza di Dio è soltanto perché Colui che ha fatto il mondo non può essere compreso dalla logica dell'immanente, così come (per ribaltare la situazione) nessuno riuscirà mai a spiegare con un'equazione matematica o una scoperta scientifica l'esistenza nella vita dell'uomo del senso dell'Eternità, del Mistero e della Spiritualità, perché appartengono alla sfera trascendentale. E l'autore continua col ribattere gli errori più comuni commessi in nome e sulla scienza: dallo scientismo alla confusione della tecnologia (che può essere buona o cattiva, perché le sue scelte sono determinate dalla politica) con la scienza, che è sempre buona, perché studia le leggi che regolano la vita del creato.

Auspica pertanto il primato della scienza: un evento ancora lontano dal venire, perché gli scienziati hanno fatto moltissima Scienza ma pochissima cultura, mentre per tale via soltanto ci si potrà rendere conto che tanti disastri (inquinamento, razzismo, bombe nucleari) in realtà appartengono alla Scienza ma alle scelte politiche.

Però, so bene che chi ha fede trova tutto chiaro e convincente, mentre nessuna spiegazione è sufficiente per chi non crede: la fede è anzitutto un dono. Qualcuno potrebbe trovare (e forse ha già trovato) mille cose da opporre al bel libro dello Zichichi, perché sin dai sofisti l'uomo ha esercitato la sua ragione a sostenere contemporaneamente la tesi e l'antitesi, tuttavia la riflessione dello Zichichi

Al centro della foto, don Tonino Bello



è coraggiosa ed opportuna: va controcorrente e ripulisce un cosmo culturale diventato asfittico, perché offuscato da teorie aberranti, che hanno dominato a lungo. Ed è perciò una voce che i giovani devono ascoltare, se vogliono fortificarsi contro le tentazioni che vengono dallo sperimentalismo fisico e dallo scientismo sempre in agguato. E' un libro che riscalda ed energizza come un raggio di sole e consente, a quanti amano la scienza e la cultura, di dire: "Sono cristiano, anzi cattolico", senza provare disagio.

Lo Zichichi sottolinea anche la grande ammirazione, nutrita per la scienza e per gli scienziati, da Giovanni Paolo II. Per suo volere, le porte del Vaticano si sono da tempo dischiuse agli scienziati e il manifesto di Erice è improntato al suo magistero. S'impondeva quindi, per me, una rilettura delle *Poesie* di Karol Wojtyła. Nell'edizione economica Newton c'è il testo originale in polacco ma, per fortuna, anche la traduzione: lo stesso Karol riconosceva che la sua è una "lingua difficile da comprare".

L'ex operaio conosce la fatica e le mani che dolorano, i mille volti del Cireneo, perciò il suo magistero è incentrato sulle sofferenze dell'uomo: qualsiasi uomo; e questo spiega la sua posizione ferma e convinta in difesa delle sofferenze umane. In questo umanesimo ritrovato, l'uomo riprende il suo po-

sto centrale nell'universo, perciò le differenze (di cultura, di colore di religione) non devono essere causa di odio e discriminazione, perché ogni creatura umana possiede la dignità di uomo.

A Papa Giovanni Paolo II fa eco in qualche modo Don Tonino Bello (*Resta poco della notte*, una videocassetta della Sanpaolo, in cui il Vescovo-Don ancora profonde i tesori delle sue riflessioni con quel linguaggio fresco, che penetra e scolpisce); egli ricorda che il buon pastore non va avanti alle sue pecorelle, ma neppure dietro; rimane in mezzo al gregge, per essere punto di riferimento per tutti, senza correre il rischio di distanziare o farsi distanziare. Don Tonino è un raggio di sole che spero illumini molti pastori, che (per convinzione, presunzione o protagonismo) vanno troppo avanti, per governare le pecore piuttosto che servirle; oppure rifiutano di tenere il passo del gregge, ritrovandosi, ad un certo punto, soli e smarriti nel deserto.

Ho anche letto (un'altra volta ancora) le *Confessioni* di S. Agostino. Probabilmente, la maturità di oggi è stata propizia a farmene comprendere meglio e di più la bellezza e l'importanza. E' veramente un libro da rileggere verso il tramonto della vita, che per lui s'illumina come per un raggio di sole, che fa sempre giorno chiaro pure nella penombra del crepuscolo.

Palestra
"Fitness" Club

Corsi di Body Building - Aerobica - Fitness
Step - Funk - Karate - Difesa Personale
Baby aerobica - Ginnastica

Aperto Orario Continuo dalle 9,00 alle 23,00
La Palestra è fornita di attrezzature TECHNOGYM

I lettori che si presentano al centro con una copia del giornale avranno diritto a 2 lezioni gratuite.

Via Arcora Comunale 2ª traversa (nei pressi "Gecos")
TAVERNANOVA • Tel. 081/5225708

FARMACIA AGRARIA

LORETO

FITOFARMACI - SEMI - CONCIMI - TOPICIDI - PRODOTTI ENOLOGICI
ASSORTIMENTO SEMI DI FIORI
E BULBI PRIMAVERILI

Via S. Marco, 65 • tel. 081.8511546 • Afragola
(adiacente ponte autostrada)

La scuola e le pari opportunità

Spesso la scuola tratta come uguali ragazzi che uguali non sono

Uno dei problemi più scottanti emersi negli ultimi tempi dalla scolarizzazione di massa è quello di offrire a tutti i ragazzi che la frequentano pari opportunità educative che consentano loro di superare quelle sfide che la società nella sua complessità richiede.

Tutti i ragazzi sono portatori di capitali culturali diversi ma ugualmente degni di rispetto. Per capitale culturale si intende il proprio patrimonio umano relazionale, le esperienze vissute fuori dal contesto scolastico, i valori familiari, le motivazioni personali che portano al successo sociale. Ogni allievo, anche partendo da uno stato di disagio e di svantaggio, ha il diritto di raggiungere gli stessi traguardi e le stesse competenze di chi parte da uno stato più felicemente vantaggioso.

La scuola deve consentire a tutti i ragazzi, nel loro percorso formativo durante gli anni scolastici, uguaglianza delle opportunità.

Le politiche governative negli ultimi tempi, nel contesto delle trasformazioni socio-culturali, nel clima di restaura-

zione, sembrano accantonare e addirittura eliminare tali concetti. Sembra venir meno l'attenzione allo studio dei processi che potrebbero essere segnalati come fattori e cause dell'insuccesso scolastico.

Tutti gli studi recenti hanno evidenziato un netto rapporto tra insuccesso scolastico e basso livello socio-culturale. Il rapporto tra questi due fattori prende il nome di dispersione scolastica.

Il problema grave è quello individuato anni fa da Don Lorenzo Milani: la scuola tratta come uguali ragazzi che uguali non sono. La scuola invece di essere sede di una elaborazione positiva delle differenze ed esaltazione delle diversità, diventa sempre più spesso sede di insuccesso e di selezione.

Una scuola che funziona è quella che progetta percorsi formativi centrati su quel capitale culturale che ognuno ha e riesce ad attivare e mettere in moto tutte le risorse personali che il ragazzo possiede.

Una scuola che funziona è quella che, nell'area dell'autonomia, riesce con un per-



Alcuni bambini all'uscita da scuola

corso metodologico corretto e mirato, a consentire un percorso di apprendimento ritmato sulla situazione reale dei ragazzi. Solo in questo modo quel capitale culturale farà la differenza sostanziale e qualitativa.

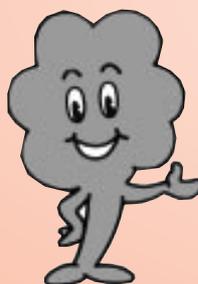
La scuola dell'autonomia in effetti offre la possibilità di avviare percorsi scolastici individualizzati, considerati dai più, l'unica strada per l'offerta delle pari opportunità ai ragazzi e la prevenzione della dispersione scolastica sommersa e manifesta.

Tutto questo però presuppone il concetto di alunno come persona e come protago-

nista e non come fruitore passivo o contenuto vuoto da riempire a tutti i costi.

Tutto ciò consente un orientamento ed una selezione positiva, non fondata sulle carenze degli alunni ma sulle loro effettive potenzialità e sull'individuazione dei loro percorsi formativi più idonei.

Solo una scuola che riesca a tradurre questi principi nella strutturazione ed organizzazione del percorso educativo, in un'offerta formativa chiara e condivisa, soprattutto per la difesa delle fasce sociali più deboli, riuscirà ad essere scuola di tutti per tutti.



SISA

**SUPERMERCATI
ITALIANI**

**SUPERMERCATO GVC
S.S. SANNITICA
CASORIA (NA)**

**SUPERMERCATO GVC
VIA CINQUE VIE
AFRAGOLA (NA)**

**CENTRO TERRY
VIA DELLA RESISTENZA
CARDITO (NA)**

di Antonio Pannone

Solidarietà e sport ai giovani

Il centro sportivo socio-culturale San Giuseppe svolge ormai un ruolo importantissimo per la pratica sportiva dei ragazzi

AFRAGOLA - Nato nel 2000, il centro sportivo socio-culturale San Giuseppe di Afragola opera attivamente nel sociale con la finalità di promuovere presso i giovani il gioco del calcio e, più in generale, la pratica sportiva.

Presidente dell'associazione è il giovane e dinamico imprenditore Francesco Fusco, che è affiancato dal vice-presidente Antonio Conocchia, dal responsabile dell'area tecnica Ciro Mautone, dal dirigente accompagnatore Giovanni Fusco e dal coordinatore dell'area tecnica e della scuola calcio Antonio Silvestro.

Il C.S.S.C. San Giuseppe svolge la propria attività nell'ambito della regione Campania e le sue squadre partecipano ai campionati giovanili regionali della F. L. G. C., a cui sono regolarmente affiliate. Nella stagione calcistica 2002/2003, hanno svolto attività agonistica le categorie: "allievi regionali", "allievi fascia B regionali", "giovanissimi regionali", "esordienti fair play provinciali", "pulcini provinciali" e "scuola calcio e primi calci". Tutte le compagini sono allenate da tecnici qualificati. I ragazzi che frequentano i corsi e gli allenamenti sono in totale circa 160, divisi per categorie, in una fascia di età che va da 6 ai 16 anni.

Il centro dispone di un moderno e funzionale complesso sportivo in contrada Lagnuolo (prolungamento di via Arena), che comprende un campo di calcio, un campo di calcetto, un campo di "calcio" in erba sinteti-

ca, due campi di bocce, un campo di tennis, otto spogliatoi con servizi e docce, una sede per i dirigenti, un ampio spazio a verde attrezzato, un bar e un ampio parcheggio.

Per i dirigenti del centro sportivo San Giuseppe una sana, controllata e serena pratica sportiva è uno dei fondamentali dell'ordinato ed equilibrato sviluppo psico-fisico dei giovani, che, proprio attraverso un'attività di gioco, di gruppo, di esercizi collettivi sperimentano direttamente il valore non solo della partecipazione personale, ma della collaborazione, della lealtà e della solidarietà.

Il centro, inoltre, si è sempre mostrato disponibile a consentire la libera fruizione delle proprie strutture a varie associazioni che accolgono e assistono i minori svantaggiati. In particolare, ogni settimana i bambini dell'orfanotrofio maschile San Giuseppe di Afragola vengono ospitati al centro, dove svolgono regolari allenamenti. In occasione della Santa Pasqua, le suore e i bambini di San Giuseppe hanno inviato ai dirigenti un'affettuosa lettera di auguri.

Il presidente Fusco e gli altri dirigenti hanno espresso il desiderio di ringraziarli pubblicamente, rinnovando l'impegno ad assistere con sincero affetto e grande zelo i bambini nelle attività sportive in cui sono felicemente coinvolti.

Tra le recenti iniziative promosse dal C. S. S. C. San Giuseppe, ricordiamo il Torneo Città



Da sx: Franco Fusco, Ciro Mautone, Giovanni Fusco, Antonio Silvestro, Antonio Conocchia

di Afragola "Memorial Angelo Palladino", organizzato con il patrocinio dell'Assessorato allo sport del Comune, svoltosi presso lo stadio "Luigi Moccia" dal 17 al 25 aprile, a cui hanno parteci-

pato le squadre di "esordienti 91": San Giuseppe Afragola, Sporting Cardito, Crispano, N. C. Afragola, Satellite Caivano, Sportland Aversa, Città di Casalnuovo.

IL NAPOLI CLUB DENUNCIA IL DEGRADO DEL 'L.MOCCIA'

Lo sport dimenticato

AFRAGOLA - La gara d'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo comunale "Luigi Moccia" sono state espletate nella loro fase procedurale per quanto concerne la progettazione dei lavori. Nel gruppo sono presenti anche professionisti di Afragola, ma la situazione si è impantanata e non ci sono stati concreti miglioramenti.

Erano stati invitati al derby (Napoli Club Afragola contro Afragolese) sia il sindaco, Santo Salzano, che l'assessore allo sport Vittorio Mazzone, per sollecitarli e per sollecitare la soluzione di questo problema che è ormai sotto gli occhi di tutti.

Spogliatoi vandalizzati e carenti d'igiene, spalti inagibili agli spettatori per pericolo di crollo, manto erboso quasi completamente distrutto e pieno di sassi e rifiuti, il manto stradale adiacente lo stadio pieno di buche e la mancanza di tutte le suppellettili necessarie al regolare svolgimento delle gare di calcio e di pallavolo. Queste sono soltanto alcune delle carenze riscontrate e che sono state denunciate nel manifesto del Napoli Club che a fronte dell'onere che queste società hanno, non vedono da parte dell'amministrazione l'offerta di uno stadio adeguato.

"L'assessore Mazzone pensa soltanto alla Legalità nelle scuole e alle manifestazioni artistiche, dimenticandosi dello sport e del valore educativo che questo ha - commenta una persona dalla dirigenza della società - va compreso il valore educativo e sociale dell'attività sportiva".

A. S.

**Autobus da Gran Turismo
da 9 a 77 posti**

Sede legale: C/so Umberto 1°, 46 - CAIVANO (NA)
Tel. 081 831 96 65 • 5 linee pbx - Telex 722528
Fax 081 8353652

**Tacchi e Chiavi
Service**

F.Ili Monaco

Accessori scarpe - chiavi - duplicazione telecomandi
c/o Centro Commerciale Le Porte di Napoli (Ipercoop)
ora anche ad Afragola, Corso E. De Nicola

Sistema Qualità

in Azienda

Vuoi collaborare
o lavorare con noi?
Invia un curriculum vitae
al fax 0818510831

Qstudio S.r.l.

Tel. 0818695397 0818693321 fax 0818510831
e-mail: qstudiosrl@tiscali.it

via M. R. Imbriani n. 3 - 80021 Afragola (Napoli)

*la nostra professionalità:
siamo Valutatori di Sistemi di Gestione per la Qualità
accreditati e qualificati CEPAS e AICQ-SICEV*

I nostri servizi:

Check Up Gratuito e preventivo

una consulenza gratuita per la valutazione della vostra azienda rispetto agli standard di qualità ISO 9000, e un preventivo per accompagnarvi alla certificazione. Telefonare per un appuntamento.

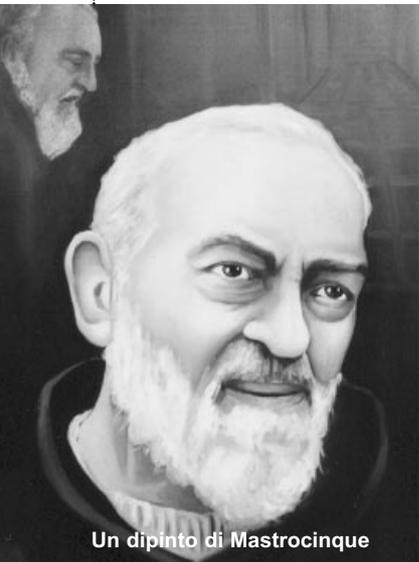
Certificazione ISO 9000

Implementazione del **Sistema di Gestione per la Qualità** nelle piccole e medie imprese e nelle aziende di servizi con conseguente certificazione ISO 9000, con un approccio che consenta di valorizzarne al massimo la flessibilità e l'agilità, evitando l'introduzione di inutili e dispendiose procedure formali ed appesantimenti della attività.

Formazione per la qualità.

Corsi di formazione rivolti sia al capo dell'azienda che a figure manageriali ed anche al personale operativo sulle normative ISO 9000, conduzione dei sistemi qualità, definizione di standard di processo, metodi per il controllo della qualità.

di Lino Sacchi



Un dipinto di Mastrocinque

CASALNUOVO - L'abilità pittorica di Gerardo Mastrocinque si evince già dalla semplice visione di una sua qualsiasi opera: sia questa un particolareggiatissimo paesaggio rurale, o una scena marinairesca o il delinarsi sulla tela di una delicata figura femminile. D'altronde sono numerosi i critici d'Arte che hanno "catalogato" Mastrocinque tra quei Pittori che riescono magicamente a far defluire i tratti cromatici sulla superficie da decorare con una tecnica

Una genialità innata

Gerardo Mastrocinque sin dall'età scolastica ha mostrato una notevole propensione per la Pittura

raffinata ed efficace. Nel suo "bagaglio tecnico-artistico" è insito quel perenne ed affascinante gioco di luci ed ombre che sapientemente riesce ad imprimere ai propri Lavori ad Olio, rendendoli particolarmente efficaci e godibili allo sguardo. Le sue realizzazioni nell'ambito del "figurativo" raggiungono risultati encomiabili, quindi, e pertanto opere come quella dedicata alla carismatica immagine di Padre Pio da Pietrelcina rivestono un carattere prestigioso e di notevole valore pittorico. Questo artista di origini salernitane, ma ormai casalnovesa a tutti gli effetti, ha di molto rafforzato il suo tratto, il suo stile inconfondibile, attraverso una copiosa produzione che ha avuto occasione di esporre numerose volte sia a Casalnuovo - tra l'altro è uno degli autori del magnifico murales che decora il ponte di via Napoli, all'ingresso del centro urbano - che in varie Gallerie italiane.

Nel 2002 gli viene riconosciuto il Pre-

mio della Provincia di Salerno, ai quali si uniscono vari altri attestati, tra cui quelli assegnati dalle Città di Viterbo, di Marigliano, di Napoli, al Maschio Angioino. Attualmente questo impegnatissimo artista ha subito una "metamorfosi" spirituale incisiva: infatti il suo impegno con la pittura è proteso soprattutto verso raffigurazioni di carattere mistico,

o da quelle di grandi personaggi della storia e della religione. Ed i risultati di tali realizzazioni sono davvero eccelsi. Da oltre 2 anni Mastrocinque è presidente dell'Associazione Culturale "Leonardo", che opera a Casalnuovo ed è riuscito a stabilire contatti e cooperazione con altre decine di sodalizi artistici attivi sul territorio nazionale.

La mostra dell'artista casalnovesa Sara Zambetti

Mostra di ceramica

L'artista Sara Zambetti nata il 14 aprile 1981, cresce artisticamente alla scuola di maiolica della migliore tradizione partenopea dove ha assimilato le conoscenze artistiche e tecniche necessarie alla successiva maturazione come artista e ricercatrice di nuove forme espressive. Nel 1999 progetta l'idea di immettere nel tessuto culturale della propria città (attualmente vive e lavora in Casalnuovo), il germe di una crescita verso la grande tradizione dell'arte della maiolica. Questo progetto tende a concretizzarsi, attraverso la partecipazione e l'esposizione culturale della propria visione artistica, in numerose mostre, personali e collettive che vedono la giovane artista emergere come un'oasi sul grigiore della realtà.

Numerosi i convenuti alla mostra nei giorni dell'esposizione. Presenti il sindaco Antonio Peluso, l'assessore alla cultura Antonio Manna, il consigliere Angelo Giugliano e molti consiglieri.

L'assessore Manna durante la manifestazione ha ribadito il ruolo centrale strategico che riveste ormai il centro polifunzionale Pisolini, punto di riferimento della città per le tante iniziative promosse non solo dall'Amministrazione comunale, ma soprattutto dalle Associazioni culturali, dalle scuole e dai tanti artisti che vivono sul territorio.

C.C.

11 maggio Festa della mamma al Mcdonald's e Mcdrive di Afragola

AFRAGOLA - si invitano tutte le mamme a trascorrere un'apipiacevole giornata educativa e di aggregazione delle mamme, che potranno visitare i locali e i processi di lavorazione all'interno delle strutture. Saranno presenti le autorità delle strutture e il personale tutto.

Le mamme essere nella struttura dalle ore 10 alle 11, dalle ore 15 alle 16 e dalle 17 alle 18



Arredamenti ed Architettura d'Interni

Corso Italia 1° Strada Masseria Lombardi 80024 CARDITO (Na)

Tel. 081 831.91.22 - Telefax 081 834.72.70



La passione per la pittura

Diverse affermazioni e numerose mostre pittoriche consacrano Lino Sacchi uno dei più importanti artisti nostrani. Originale ed eclettico, l'artista casalnuovese, si distingue per la grande sensibilità e la decisa originalità delle sue opere

CASALNUOVO - L'eclettismo di questo artista, napoletano ma casalnuovese di adozione, ha sempre dato risultati pratici pregevoli, poiché è riuscito attraverso anni di impegno a distinguersi, per l'originalità del suo stile che valorizzano i suoi elaborati, negli onerosi ambiti della Pittura, del giornalismo e del piccolo artigianato. Sono stati numerosi i critici d'Arte che si sono interessati ed hanno scritto su periodici e pubblicazioni settoriali della sua vasta produzione.

Quindi ci sembra più qualificata e veritiera riportare "l'analisi" proposta da due esperti. Il saggista Filippo Todaro, docente a Bergamo, sull'attività pittorica del Sacchi commenta: "Le tele di Lino Sacchi, pur minuziose e ricercate nei suoi particolari caldi, appaiono come accenni di bassorilievi ad olio, dai quali scaturiscono immagini, tematiche e suggestivi scorci naturali che si imprinono a lungo nella mente", afferma Todaro visitando una "Personale" di Sacchi. Non meno incisivo ed elogiativo il commento del prof. Mario Laquidara, operatore culturale ed artistico, che così si è espresso sui "lavori" pittorici di Lino Sacchi: "La sua Pittura nasce dal mondo interiore che lo anima, attingendo dall'osservazione e dalla riflessione i motivi della

creazione personale. Variegata si presenta la tematica espressa - continua Laquidara - nei suoi dipinti: ambienti naturali, mercatini, nature morte, paesaggi urbani. La tecnica pittorica è personalizzata ed è riconoscibile per la sua rappresentazione di "tipo arazzo" in cui le forme vengono delineate nitidamente, con una policromia varia. Il messaggio dell'artista Sacchi è immediato - aggiunge Mario Laquidara - agevolando, così, l'interpretazione dei suoi elaborati. Egli - con-



Augurissimi
al piccolo Francesco Manna che compie 8 anni, da parte del papà Antonio e dalla mamma Grazia.

clude la nota critica - è un Pittore aperto alle innovazioni ed alle suggestioni del contesto socio ambientale."

Questo artista non cadrà mai nella banalità espressiva, poiché i suoi dipinti riflettono, sia pure in chiave poetica, sensazioni ed emozioni che ogni cultore di questa branca artistica desidera avvertire dall'osservazione di un quadro.



Lino Sacchi al lavoro nel suo studio

La vacanza che non può aspettare

Siamo già a Maggio: giornate piene di sole, temperature in aumento e la voglia d'estate si fa sempre più insistente. Ma perché aspettare Agosto per partire? Salire sul primo aereo e volare verso un posto lontano non è più solo una scena da film: oggi esistono infatti numerose compagnie aeree che offrono biglietti e voli a prezzi davvero incredibili (non durante i periodi di alta stagione ovviamente!). E' tutta una questione di mouse e di fortuna. La chiave di accesso delle principali compagnie *low cost* è sintonizzarsi sui loro siti internet, che offrono una panoramica completa delle mete e dei costi, nonché delle condizioni imposte dalle compagnie agli utenti: i viaggi, ad esempio vanno prenotati con un certo margine di anticipo, i voli non godono degli stessi comfort delle compagnie maggiori, le destinazioni sono proposte dalle compagnie e non dagli utenti ed inoltre esse si appoggiano agli scali aeroportuali minori delle mete da loro previste. Ma tutto sommato il gioco vale la candela secondo le testimonianze positive di persone che hanno ripetuto più volte l'esperienza, riuscendo ad accaparrarsi biglietti destinazione Londra a 9 euro; questo almeno vale per compagnie quali *Ryanair* (è la più famosa tra le compagnie *low cost*, *Easyjet*), *Meridiana* (offerte a 9 euro per altri scali italiani). Ovviamente va consigliata una giusta dose di prudenza e di diffidenza dalle imitazioni. Buone vacanze a tutti!



Auguri
al piccolo Raffaele Pio Corcione, che il 4 maggio 2003 ha festeggiato il suo primo compleanno. Auguroni da parte dei suoi genitori Antonio e Rosaria Didone e dai suoi nonni.

SECURGEST S.R.L. PREVENZIONE E SICUREZZA

I professionisti della sicurezza al servizio dei cittadini e delle aziende

Sede operativa:

Via Napoli, 159 - Centro Meridiana - 80133 Casalnuovo (NA)

tel./fax 081 8429897 - e mail: Securgest@excite.it

- Sicurezza
- Sorveglianza
- Portierato
- Reception
- Gestione parcheggi